

IVG

Tangenti, domani il Riesame valuterà la richiesta di scarcerazione di Pietro Fotia

di **Redazione**

06 Giugno 2011 - 15:01



Savona. Mentre si sta delineando più precisamente il quadro accusatorio su Pietro Fotia, il titolare della Scavo-Ter, e sugli altri arrestati nell'operazione "Dumper", tra cui Roberto Drocchi, il Tribunale del Riesame di Genova discuterà domani l'impugnazione dell'ordinanza che i legali dell'imprenditore hanno presentato per ottenerne la scarcerazione. Prima udienza in camera di consiglio a Genova, con il verdetto che potrebbe già arrivare per la fine di questa settimana. Tra i nuovi elementi emersi nell'ambito dell'inchiesta altre intercettazioni che riguardano l'imprenditore, l'unico dei quattro arrestati ancora in carcere.

Fotia, attualmente detenuto nel carcere genovese di Marassi, deve rispondere delle accuse di corruzione, dichiarazioni fiscali fraudolente e falsità in atti pubblici in concorso, nell'ambito dell'inchiesta della guardia di finanza che ha coinvolto anche l'ex ingegnere capo del Comune di Vado Ligure, Roberto Drocchi. Fotia viene considerato dagli inquirenti il tassello principale del presunto giro di tangenti e favoritismi nel campo dell'edilizia

emerso dopo lunghe indagini ed intercettazioni. Se il ricorso dei difensori venisse accolto (la pronuncia potrebbe richiedere due o tre giorni), allora il titolare della Scavo-Ter potrebbe lasciare il carcere.